

**TABELLA DEI DIRITTI, ONORARI E SPESE
PER LA CAMERA DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO PER LO SPORT**

Approvata con deliberazione del Consiglio Nazionale n° 1303 del 03.02.2005
Modificata ed integrata con deliberazione della Giunta Nazionale n° 0057 del 24.01.2006
Modificata con deliberazione della Giunta Nazionale del 20.04.2006

F U N Z I O N E A R B I T R A L E

1. Diritti amministrativi da versare al CONI per ogni procedimento arbitrale:

- a) per le parti che abbiano esperito la funzione conciliativa:
 - a carico di ciascuna parte per questioni relative allo sport professionistico ovvero questioni di ordine commerciale **Euro 1.000,00**
 - a carico di ciascuna parte per tutte le altre questioni **Euro 500,00**
- b) per le altre parti ed a carico di ciascuna ovvero per i procedimenti che non prevedono una funzione conciliativa:
 - per questioni relative allo sport professionistico ovvero questioni di ordine commerciale **Euro 2.000,00**
 - per tutte le altre questioni **Euro 1.000,00**

2. Onorari da corrispondere all'organo arbitrale per ogni procedimento affidatogli:

- a carico delle parti secondo la ripartizione fissata dall'organo arbitrale, fermo restando, comunque, il vincolo di solidarietà:

Totale delle ore impiegate	Importo Massimo
fino a 50 ore	Euro 1.000,00
oltre 50 ore	Euro 2.000,00

Per gli arbitrati riguardanti questioni relative allo sport professionistico gli importi massimi sono moltiplicati per 2.

Per le questioni di ordine commerciale o per arbitrati aventi natura economica risarcitoria si invia alle tabelle previste per gli ordini professionali.

In caso di arbitro unico l'importo degli onorari, come sopra determinato, è dimezzato.

3. Spese a carico delle parti da corrispondere in aggiunta agli onorari:

- all'organo arbitrale:
 - a) spese necessarie e documentate, sostenute dagli arbitri ai fini dell'arbitrato;



- b) spese generali pari al 12,5% degli onorari;
- al CONI:
 - a) onorari eventualmente corrisposti a consulenti tecnici d'ufficio;
 - b) spese particolari richieste per l'organizzazione del procedimento.

4. Oneri di legge da corrispondere ai componenti gli organi arbitrali:

- se soggettivamente dovuti, agli onorari e alle spese vanno aggiunti gli importi relativi alla Cassa di previdenza e assistenza professionale e all'IVA.

5. Gettoni e spese da corrispondere al difensore di cui all'art. 2 del Regolamento per ogni procedimento affidatogli:

- a carico del CONI, nei limiti di bilancio assegnati alla Camera:

- a) un onorario per la prima udienza pari a

Euro 103,29

- b) rimborso delle spese necessarie e documentate - sostenute dal difensore ai fini del procedimento relativamente alla prima udienza - comprensivo di eventuali importi relativi alla Cassa di previdenza e assistenza professionale e all'IVA fino ad un massimo di

Euro 250,00

- a carico delle parti richiedenti la prestazione del difensore, secondo le determinazioni dell'organo arbitrale:

- c) il rimborso delle spese necessarie e documentate - sostenute dal difensore per le udienze successive alla prima - comprensivo di eventuali importi relativi alla Cassa di previdenza e assistenza professionale e all'IVA, fino ad un massimo di

Euro 250,00

- d) un onorario per ogni udienza successiva alla prima pari a

Euro 103,29

CON RIFERIMENTO ALLA TABELLA DEI DIRITTI, ONORARI E SPESE PER LA CAMERA DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO PER LO SPORT, LE SOMME DA CORRISPONDERE DEVONO ESSERE VERSATE PRESSO: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - AGENZIA 6309 C/C 200559 - CONI ATTESA REVERSALE - IBAN IT66U010050330900000200559 - CAUSALE DEL VERSAMENTO: "DA ARB CCAS - CONI"
--

